

STRUTTURE SOTTERRANEE

ARCHIVI

L'edificio odierno é frutto di numerosi rimaneggiamenti. Ad un impianto originario del 1112 (primi ordini del campanile) seguirono ricostruzioni fino al 1494 (cupola con sedici bifore, volte a crociera). Non si hanno notizie della coeva facciata ma si hanno notizie di ulteriori riparazioni del 1531, 1557, 1567, 1594. Nel 1604 si costruirono la sagrestia sinistra e la camera dei canonici. Nel 1605 fu elevato il piano del presbiterio, nel 1616 si ampliò la sagrestia, nel 1656 si sistemò con marmi l'altare maggiore. Nel 1681 si diede incarico al maestro Baldassarre Romero da Cagliari di restaurare la chiesa che minacciava crolli. Nel 1687 si chiuse la chiesa al culto per i restauri e la si riaprì nel 1697 con la riconsacrazione dopo l'erezione di altra facciata ed il prolungamento del transetto. Nel 1752 fu costruita accanto alla sagrestia una nuova aula con ventiquattro seggi. Nel 1756 si sopraelevò il campanile fino ad altezza di trentacinque metri. Nel 1830-34 gli artisti piemontesi Pietro Bossi e Cesare Vacca decorarono la cupola con dipinti dei quattro evangelisti. Nel 1896 fu realizzata la cancellata in ferro del portico.

A URBANO **Piazza**

RTI AMBIENTALI L'edificio sorge nel cuore del centro storico ed ha notevole interesse storico perché seguì lo sviluppo del centro cittadino fin dalle sue origini. Edifici attigui come la Chiesa di S. Michele (XVIII sec), il Palazzo Ducale (XVIII sec), la Chiesa di S. Giacomo (XVII sec), la casa detta "del Mercante Ligure" (XIX sec) oltre ad una disposizione singolare della piazza dove si immettono stradine dal carattere medioevale qualifica l'ambiente in cui esso é sorto.

IONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI Nella facciata si legge la seguente iscrizione : FIAT PAX ANNO D1715
Tale data si riferisce alla riapertura della chiesa al culto.

URI (tipo, carattere, epoca) Restauri alle volte ed ai paramenti calcarei interni nel 1948-51

GRAFIA J.F.Fara De rebus sardois Augusta Taurinorum 1835 p.391
E.Costa Sassari Sassari 1937 dol.II p.220
F.Liperi Architettura barocca in Sardegna Sassari 1935
V.Mossa Singolare accorgimento costruttivo in alcune chiese sassaresi Sassari 1948 pp.9-12
D.Filia Per una storia del Duomo di Sassari " il corriere dell'isola " -Sassari 1950 nn.23-27 p.2
V.Mossa Restauri nella Cattedrale di Sassari Sassari 1951
R.Salinas L'evoluzione dell'architettura in Sardegna nel Seicento Sassari 1960 pp.400-428
C.Maltese Arte in Sardegna dal V al XVIII sec Roma 1962
V.Mossa Architetture sassaresi Sassari 1965 pp.94-102

DI CONSERVAZIONE	DATA DI 9-11-74 RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
RE SOTTERRANEE			M															
RE MURARIE			M															
RE			M															
			M															
SOFFITTI			M															
TI		B																
IONI		B																
ITI		B																
INT.		B																
		B																

OSSERVAZIONI

A hand-drawn map of a neighborhood in Palermo, Sicily, showing streets, buildings, and landmarks. The map is oriented with North at the top. The central feature is a large, irregularly shaped building labeled 'D' (Duomo) with a cross inside. To the left of the Duomo is a row of buildings along 'Via S. Caterina' with addresses 2180, 2142, 2036, 2179, 2035, 2178, 2177, and 2176. Further left is a large rectangular building labeled '2195'. To the right of the Duomo is a smaller building labeled 'S' (Santo Spirito) with a cross inside, and another building labeled '2034' and '2108'. Below the Duomo is a street labeled 'Via Decimario'. To the right of the Duomo is a large building labeled 'R' (Rocca) with a cross inside, and several smaller buildings with addresses 2062, 2069, 1631, 161, and 2104. The map also shows 'Via Canopolo' on the left and 'Via del Colore' at the bottom. The map is drawn on a piece of paper with some green stains at the top.

